

PREVENZIONE *oggi*



Spazio ai lettori

Per gli interventi dei lettori:
postalettori@aidolombardia.it

2
pagina **Prospettive che danno speranza grazie alla tecnologia e alla bravura di grandi medici come il Prof. Luciano De Carlis**

13
pagina **La scomparsa di Dinangelo Galmarini Maestro dei trapianto di fegato in Italia Uomo di saggezza e solidarietà rare**

17
pagina **Tumori della tiroide**

19
pagina **BubbleTea**

21
pagina **Salute e lavoro**
La risposta dal design

È attivo il sito
dell'Aido Regionale:
www.aidolombardia.it

NUMERO VERDE
800 20 10 88
Risponde l'Aido Lombardia

27
pagina **Lavoro e benessere**
Il design antropocentrico che cerca un equilibrio tra casa e ufficio

31
pagina **Notizie dalle Sezioni**

PREVENZIONE oggi



Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana

Mensile di cultura sanitaria del Consiglio Regionale
Aido Lombardia - ONLUS

ANNO XXVI N. 244 - GIUGNO 2017

Editore:
Consiglio Regionale Aido Lombardia - ONLUS
24125 Bergamo, Via Borgo Palazzo 90
Tel. 035 235327 - fax 035 244345
lombardia@aido.it

Direttore Responsabile
Leonio Callioni

Direttore Editoriale
Leonida Pozzi

Collaborazioni scientifiche
Dott. Gaetano Bianchi

Dott.ssa Cristina Grande

Regione Lombardia - Sanità
Prof. Sergio Vesconi
Coordinatore regionale prelievo/trapianto

Azienda Ospedaliera
Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Dott. Michele Colledan
Direttore Chirurgia Generale III
Direttore Centro Trapianti di fegato e di polmoni

Dott. Giuseppe Locatelli
Consulente del Dipartimento di Chirurgia Pediatrica

Prof. Giuseppe Remuzzi
Direttore Dipartimento di Medicina

Azienda Ospedaliera
A. Manzoni di Lecco

Dott. Amando Gamba
Direttore U.O. Cardiocirurgia

Università Milano Bicocca

Prof. Roberto Fumagalli
Docente

NITp - Nord Italia Transplant

Dott. Massimo Cardillo - *Presidente*

Dott. Giuseppe Piccolo - *Direttore Cir*

Istituto Mediterraneo Trapianti e Terapie
di alta specializzazione - ISMeTT di Palermo

Prof. Bruno Gridelli
Direttore Medico scientifico
Professore di Chirurgia Università di Pittsburgh

Istituto Ricerche Farmacologiche
"Mario Negri" - Bergamo

Prof. Giuseppe Remuzzi - *Direttore*

Yale University School of Medicine

Prof. Mario Strazzabosco
Professor of Medicine,
Director of Transplant Hepatology
Department of Internal Medicine
Section of Digestive Diseases

Redazione esterna
Laura Sposito; Clelia Epis;
Fernanda Snaiderbaur

Redazione tecnica
Bergamo
prevenzione.oggi@libero.it
Paolo Seminati

Segreteria e Amministrazione
24125 Bergamo, Via Borgo Palazzo 90
Tel. 035 235327 - fax 035 244345
lombardia@aido.it
amministrazione@aidolombardia.it
C/C postale 36074276

Marzia Taiocchi
Laura Cavalleri

Sottoscrizioni

Socio Aido	Simpatizzante	Sostenitore	Benemerito
€ 40,00	€ 50,00	€ 80,00	€ 100,00

C/C postale 36074276 Aido Cons.Reg.Lombardia
ONLUS Prevenzione Oggi
C/C UBI BANCA
IT 03 M 03111 11106 000 000 071 903

Riservato ai Soci.

Il socio sostenitore ha diritto ad omaggiare un'altra persona previa segnalazione all'atto della sottoscrizione.

Stampa

CPZ - Costa di Mezzate BG

Finito di stampare prima decade di luglio

Reg. Trib. di Milano n. 139 del 3/3/90

Le informazioni contenute in questo periodico vengono trattate con liceità, correttezza e trasparenza conformemente al D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 Codice in materia di protezione dei dati personali".



Prelievo di fegato a cuore fermo e tante altre prospettive di sviluppo nei trapianti A colloquio con il prof. Luciano De Carlis

Sbaglierebbe chi pensasse che la medicina dei trapianti è una realtà d'eccellenza stabile dove tutto si sviluppa lentamente, dove ci sono certezze attorno alle quali si muovono i professionisti della ricerca, del prelievo, del trapianto e del follow up. Non è così: la medicina dei trapianti è in fortissima evoluzione, con la ricerca che permette di superare nuove frontiere e la chirurgia che consente di applicare efficacemente la cura ad un numero sempre maggiore di pazienti. Pensiamo anche solo, per fare un esempio, quanto è cambiato l'atteggiamento nei confronti delle persone anziane e quindi quanto è cresciuta la possibilità di utilizzare gli organi donati da queste persone dopo la morte. Oggi possiamo dire, per esempio, che si prelevano e si trapiantano con ragionevole sicurezza di ottenere buoni risultati anche reni o fegato provenienti da persone novantenni. Sembra, in certi momenti, di viaggiare alla velocità della luce, ottenendo risultati che solo cinque-sei anni fa erano impensabili.

Tutto ciò sostiene la speranza di chi è in lista d'attesa, ma non è il risultato del caso. Alla base del prestigioso cammino della sanità italiana nel settore dei trapianti c'è una generazione di medici, professori e chirurghi, che hanno saputo guardare oltre ogni ostacolo per intravedere le soluzioni e poi hanno lavorato sodo per applicarle. Fra questi illuminati promotori della medicina dei trapianti, che origina dalla ricerca continua e dalla dedizione costante, c'è indubbiamente il prof. Luciano De Carlis, che "Prevenzione Oggi" ha avuto il piacere di intervistare nel suo piccolo e sobrio ufficio all'Ospedale Niguarda, con il quale abbiamo parlato a lungo di un tema che si sta imponendo nel sistema sanitario e che apre nuovi scenari: il prelievo a cuore fermo.

Di De Carlis colpisce la semplicità del rapporto umano. Diretto nel dialogo, disponibile, rispettoso, ha accettato di buon grado di rispondere alle nostre domande così da offrire ai lettori un racconto di quello che sta avvenendo ma, soprattutto, di quelle che sono le prospettive future del mondo dei trapianti. Sullo sfondo sempre la lista d'attesa, popolata ogni anno di oltre novemila persone che aspettano un dono per poter continuare a vivere. Persone per le quali ci sono infermieri, medici, negli ospedali, ricercatori nei laboratori. Ovunque professionisti di grandi capacità, che il mondo ci invidia, e che noi spesso fatichiamo a riconoscere nella loro grandezza. Anche questo fa del nostro il sistema sanitario migliore a livello internazionale. Mi sento di proporre la lettura dell'intervista ai lettori più appassionati, desiderosi di approfondire e capire le dinamiche di una realtà già oggi meravigliosa che promette risultati ancora più importanti per gli anni a venire.

Il prof. De Carlis è stato allievo del prof. Galmarini, pioniere del trapianto di fegato ispirato e coraggioso, che non si è fatto fermare dalle difficoltà dei primi tempi, quando tutto era difficile: la normativa, il reperimento delle risorse, lo scetticismo del mondo scientifico. Abbiamo chiesto al prof. De Carlis e ad alcuni altri illustri allievi del prof. Galmarini di farci dono di un breve ricordo del loro maestro. Ne risulta un quadro bello, affettuoso e interessante. Da notare, lo dico con il sorriso, che quasi tutti sottolineano la grandezza del prof. Galmarini, medico, chirurgo e docente di statura mondiale, accostando questa riflessione ad un'altra: "Persona dal carattere non facile". Come a dire che i rapporti umani non erano sempre facili e spesso i modi erano bruschi. Ma con risultati evidentemente eccezionali se molti fra i migliori chirurghi d'Italia sono stati suoi allievi e oggi sono responsabili dei reparti dei più grandi ospedali d'Italia, dove si fanno i trapianti più difficili al mondo.

L'articolo di Fernanda Sniderbaur ci porta invece, di nuovo, in una dimensione spesso trascurata: le caratteristiche architettoniche e funzionali dell'ambiente in cui si lavora. Il titolo già di per sé detta la linea: "Salute e lavoro. La risposta dal design". E qui, mi sembra già di vederli, saranno in molti a storcere il naso. Invece è profondamente vero: gli spazi, come sono costruiti, la luce, l'accessibilità a ciò che serve ogni giorno per svolgere il proprio lavoro sono fondamentali nei risultati, nel lavoro stesso. E per la salute di chi questo lavoro è impegnato a svolgerlo. Leggere per credere.

Segnalo con rinnovato piacere l'interessante articolo del dott. Bianchi, sul tumore della tiroide, scritto con la consueta professionalità pur se con un linguaggio semplice e accessibile, e le altrettanto interessanti proposte della dietologa Cristina Grande, tanto attese e gradite dai lettori.

Con piacere prendo atto, infine, della crescente condivisione da parte delle Sezioni e dei Gruppi Aido della regione Lombardia. Sono sempre di più gli articoli interessanti – segno di intelligente selezione – inviati per la pubblicazione nello spazio specificamente studiato per le Sezioni. Che "Prevenzione Oggi" sia vissuta sempre più come rivista di tutta l'Aido Lombardia è sicuramente un bel segno. Continuiamo così, migliorando mese dopo mese.

Leonida Pozzi

IN COPERTINA
«ALBA ABRUZZESE»
Fotografia di Pietro Ventricelli
Gruppo Fotografico Chignolese
Chignolo d'Isola (BG)



In copertina

Ti auguro ...
DI ASCOLTARE IL SILENZIO

Grande è la benedizione
delle prime ore del mattino.
Silenzio, coltivare
le immagini del pensiero,
prepararsi per la giornata,
liberarsi dai sogni
e integrarli nella vita del giorno.
Le ore silenziose del mattino
nutrono tutta la giornata,
le ore silenziose della sera
aprono la porta ai sogni.
Stare in silenzio
e ascoltare il tempo che scorre,
senza bisogno di correre con lui.
Zenta Maurina Raudive



